



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, c.1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio "Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio".Approvazione C.T.P..Accert.di entrata e impegno di spesa di € 26.901,00.=. Bilancio 25-27.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1021 del 06/05/2025

Determinazione (DD) n. 1001 del 19/05/2025

Fascicolo 2024.VIII/1/1.218 "PN METRO PLUS 2021-2027 VE4.4.11.1_a
Inclusione di persone anziane e persone con disabilità"

Sottofascicolo 5 "Pasti a domicilio per gli anziani e disabili"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 12/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/05/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Anziani
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Gianna Zambianchi

PDD n. 1021 del 06/05/2025

OGGETTO:PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, c.1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio *"Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"*.Approvazione C.T.P..Accert.di entrata e impegno di spesa di € 26.901,00.=. Bilancio 25-27.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 - 2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;



- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08.04.2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 è stata modificata la struttura organizzativa e il funzionigramma;
- con disposizione PG 387937/2024 il Sindaco ha assegnato al dott. Alberto Cigana l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale;

Visti:

- il D.lgs 18 agosto 2000, n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D. Lsg. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Premesso inoltre che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha

delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, soggetto a periodiche modifiche, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;



- l'operazione VE4.4.11.1.a "Inclusione di persone anziane e persone con disabilità" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 4 "Servizi per inclusione e innovazione sociale", per un importo complessivo pari a € 10.036.787,01.= comprensivi dell'importo della flessibilità
- con disposizione dirigenziale, PG 522409 del 22/10/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE4.4.11.1.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 8.269.067,01.= al netto della quota di flessibilità pari a € 1.767.720,00=;
- per l'operazione VE4.4.11.1.a è stato acquisito il seguente codice CUP F79I24001170007;

Dato atto che il Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN_12-Venezia, nella seduta del 24/07/2024, ha approvato il complesso delle proposte delle operazioni di competenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, inserite nel PN Metro plus 2021-2027.

Premesso che:

- l'operazione VE4.4.11.1.a è finalizzata a offrire spazi e servizi che, nel caso di persone anziane e/o disabili con grave fragilità e perdita di autosufficienza, garantiscano assistenza, cure e protezione nei propri contesti di vita, favorendo il mantenimento di un livello di autonomia e di capacità di relazione con il mondo esterno;
- le attività che verranno realizzate nell'ambito dell'operazione VE4.4.11.1.a sono orientate all'erogazione di servizi di assistenza domiciliare per anziani e/o disabili, con l'obiettivo strategico di inclusione sociale e di miglioramento della qualità della vita per le persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità, integrando una visione di inclusione sociale e potenziamento dei servizi di supporto alla popolazione fragile;
- per raggiungere tali obiettivi, si intende quindi, avviare una ricerca-azione che esplori la fattibilità di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio, mirato a garantire una nutrizione adeguata e a promuovere la permanenza delle persone anziane nel loro ambiente di vita;
- la ricerca-azione è una metodologia di ricerca "intervento" che prevede una diretta e attiva partecipazione dei destinatari/stakeholder, a tutti i livelli di indagine, nelle azioni di ricerca, analisi, riflessione e co-costruzione di un sapere collettivo. A differenza della ricerca sociale più tradizionale, non si limita quindi a raccogliere e analizzare informazioni ottenute attraverso diversi dispositivi di ricerca (es. interviste, questionari, ecc.), dove gli intervistati sono "passivi" e si limitano a trasferire informazioni, ma mira a favorire un processo di "innovazione trasformativa" attraverso il cambiamento del

contesto di ricerca, dove i destinatari/stakeholder sono parte attiva del cambiamento;

- tale ricerca risponderà a domande logistiche, operative ed economiche essenziali per una futura sperimentazione del servizio, con un focus su aspetti specifici di inclusione sociale e particolarità territoriali di Venezia, e specialmente del Centro Storico e delle isole. La ricerca-azione sarà propedeutica all'avvio della sperimentazione del servizio.

Ritenuto opportuno quindi individuare una ditta alla quale affidare un Servizio di *Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"* per il periodo stimato dal 15/05/2025 al 15/10/2025 nell'ambito dell'operazione VE4.4.11.1.a - PN Metro plus 2021-2027, il cui costo sarà coperto interamente dai finanziamenti europei (FSE+) e nazionali (FdR MEF), risorse del PN METRO Plus 2021-2027.

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore

alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;

Tenuto conto che:

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate.

Considerato che:

- all'esito di indagine esplorativa svolta tramite consultazione web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, sono stati individuati i seguenti operatori economici:
 - RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale;
 - FONDAZIONE CA' FOSCARI;
 - Smart Land Srl;
- in data 19/03/2025, alle ditte sono state trasmesse via PEC con nota PG 141860, PG 141832, PG 141878, le richieste di preventivo sulla base del Capitolato Tecnico Prestazionale allegato alla richiesta stessa (Allegato A), volte a valutare la coerenza della base economica per l'espletamento del servizio richiesto, contenuto nel suddetto capitolato;
- con nota acquisita al PG 172511 del 03/04/2025, solo RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale ha inviato preventivo con offerta che prevede la realizzazione di una ricerca-azione che esplori la fattibilità di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio, mirato a garantire una nutrizione adeguata e a promuovere la permanenza delle persone anziane nel loro ambiente di vita, per un importo di euro 22.050,00.= (IVA esclusa);
- la predetta ditta, come espresso nella nota del RUP PG 181770 del 08/04/2025, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto dispone di competenze specifiche nella progettazione e gestione di servizi di welfare territoriale e ha una solida rete di collaborazioni con enti pubblici e privati nel settore socio-assistenziale;
- come indicato nel verbale di restituzione dell'indagine effettuata tramite richiesta di preventivo via PEC, recante PG 183793 del 08/04/2025, l'istanza pervenuta dalla ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale risulta completa di preventivo, Curricula e progetto tecnico corrispondenti alle specifiche del servizio richiesto. Si prende inoltre atto, che nel verbale d'indagine di mercato PG 183793 del 08/04/2025, conservato agli atti, il CUP riportato nell'oggetto risulta errato per mero errore materiale.
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma MePA;

- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione (LEGGE 296/2006) è stato individuato il servizio necessario sopra descritto nel M.E.P.A. Bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", CPV 79419000-4 "Servizi di consulenza di valutazione";
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 29.400,00 (IVA esclusa), come riportato all'art. 4 del Capitolato Tecnico Prestazionale; tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel Capitolato stesso;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 181770 del 08/04/2025
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

- per tale affidamento è stato valutato di procedere tramite affidamento diretto, mediante trattativa diretta nel portale MePA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, così come indicato nella nota tecnica del RUP (PG 181770 del 08/04/2025) e nel capitolato tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. A);

Dato atto che:

- in data 11/04/2025 è stata avviata la trattativa diretta MePA n. 5274591 al Bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", CPV 79419000-4 "Servizi di consulenza di valutazione", con la Ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale con sede a Venezia (P.IVA 04884030273), CIG B699FD4A7D;
- entro il termine stabilito RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale (P.IVA 04884030273), ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta congrua nel prezzo, per un importo di € 22.050,00.= (oltre IVA al 22%), per complessivi € 26.901,00.= (o.f.i.) e che la percentuale di ribasso è stata del 10% (ALLEGATO B);
- riscontrata la regolarità delle procedure eseguite si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 Servizio di *Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"*, con avvio stimato al 15/05/2025, alla Ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale (P.IVA 04884030273), come dettagliatamente indicato dal RUP nel verbale recante PG 215080 del 24/04/2025 agli atti;

- l'affidatario ha l'obbligo di presentare apposita garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs 36/2023 e s.m.i.;
- il RUP, nel verbale PG 215080 del 24/04/2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio *Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"*, con durata stimata dal 15/05/2025 al 15/10/2025 e comunque a decorrere dalla comunicazione di affidamento, operazione VE.4.4.11.1.a PN Metro Plus 2021-2027;
- di impegnare a favore della Ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale (P.IVA 04884030273), la somma di € 26.901,00.= o.f.i.;
- l'impegno di spesa assunto con la presente determina, per complessivi € 26.901,00.= (o.f.i.), è a carico del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, al capitolo/art. 40103/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIPNP022 "Pasti a domicilio per gli anziani e disabili". Tale importo trova copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE+ al 40%) e nazionali (Fdr MEF al 60%), così suddiviso:
 - € 10.760,40.= trasferimenti della UE (codice europeo 3);
 - € 16.140,60.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4).

Dato atto che l'affidamento prevede una clausola risolutiva in caso di mancato rispetto

- del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- del Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012;
- dell'art. 53, co. 16 ter D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 c.d. Pantouflage;



Dato atto inoltre:

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Accertato:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidatario ha rilasciato apposita dichiarazione di impegno ad assicurare il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- che con nota PG 239347 del 09/05/2025 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio Pon Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che è stato acquisito il CIG B699FD4A7D ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici e di riservarsi di effettuare le verifiche dei requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che nel caso del servizio in oggetto sussistono evidenti ragioni per ritenerlo un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 1 D. Lgs. n. 36/2023 c.d. principio del risultato;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Precisato che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Gianna Zambianchi, giusta nomina PG 134481 del 17/03/2025;
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione e della dichiarazione di assenza conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo (PG 220464 del 29/04/2025 - in atti depositata), nonché dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e della dichiarazione di assenza conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo (dichiarazioni PG 220675 del 29/04/2025 e PG 220736 del 29/04/2025 - in atti depositate), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, per l'acquisizione del servizio in oggetto, nell'ambito dell'operazione VE4.4.11.1.a "Inclusione di persone anziane e persone con disabilità", PN Metro Plus 21-27, specificando quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è avviare una ricerca-azione che esplori la fattibilità di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio, mirato a garantire una nutrizione adeguata e a promuovere la permanenza delle persone anziane nel loro ambiente di vita. Tale ricerca



risponderà a domande logistiche, operative ed economiche essenziali per una futura sperimentazione del servizio, con un focus su aspetti specifici di inclusione sociale e particolarità territoriali di Venezia, e specialmente del Centro Storico e delle isole. La ricerca-azione sarà propedeutica all'avvio della sperimentazione del servizio;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio di *Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"*, per il periodo stimato 15/05/2025-15/10/2025;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
 3. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 5274591 del 11/04/2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. 36/2023, il Servizio di Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio", alla ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale con sede in Venezia, Partita IVA 04884030273 (CUP F79I24001170007, CIG B699FD4A7D), come da offerta allegata (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di € 22.050,00.= o.f.e, più € 4.851,00.= IVA al 22% per complessivi € 26.901,00.= o.f.i., con avvio stimato dal 15/05/2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
 5. di impegnare la spesa complessiva di € 26.901,00.= (o.f.i.), a favore della ditta RED CARPET FOR ALL Associazione di Promozione Sociale con sede in Venezia, Partita IVA 04884030273;
 6. di imputare la spesa complessiva di € 26.901,00.= (o.f.i.) al Bilancio 2025-2027, esercizio 2025, al capitolo/art. 40103/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIPNP022 "Pasti a domicilio per gli anziani e disabili". Tale importo trova copertura a valere su risorse del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, spesa finanziata con

Fondi europei (FSE+ al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%), così suddivisa:

- € 10.760,40.= trasferimenti della UE (codice europeo 3);
 - € 16.140,60.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4).
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare l'accertamento di entrata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 118/2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
 8. di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale;
 9. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
 10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Gianna Zambianchi, responsabile del Servizio Anziani;
 11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
 12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Alberto Cigana
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- All. A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. B Offerta economica TD MePA n. 5274591 del 16/04/2025;
- All. C Visto O.I. PG 239347 del 09/05/2025.



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1021

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10316/2025 del 13/05/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, "

"PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, c.1, lett. B), D. Lgs. 36/2023. Servizio "Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio". Approvazione C.T.P.. Accert. di entrata e impegno di spesa di € 26.901,00.=. Bilancio 25-27. "

autorizzazione Proposta di determina 1021/2025 del 06/05/2025

L'impegno di spesa numero 10316/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12031.03.040103099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	10.760,40
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RED CARPET FOR ALL	
<i>CIG</i>	APS Cod.Fisc. 94072060273 P.Iva 04884030273 B699FD4A7D CUP	
<i>Opera</i>	11020 - PNP24024/000 - VE4.11.1.A - pasti a domicilio per gli anziani e	
<i>Tipo Spesa</i>	disabili 4582 - SECIPNP022 - Pasti a domicilio per gli anziani e disabili	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	10.760,40

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12031.03.040103099 a competenza 2025 al 13/05/2025

Stanziamiento di bilancio	216.698,00 +
Impegni precedenti	167.221,76 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	49.476,24 =
Ammontare del presente impegno	10.760,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	38.715,84 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 maggio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10317/2025 del 13/05/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, "

"PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, c.1, lett. B), D. Lgs. 36/2023. Servizio "Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio". Approvazione C.T.P.. Accert. di entrata e impegno di spesa di € 26.901,00.=. Bilancio 25-27. "

autorizzazione Proposta di determina 1021/2025 del 06/05/2025

L'impegno di spesa numero 10317/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12031.03.040103099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	16.140,60
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RED CARPET FOR ALL	
<i>CIG</i>	APS Cod.Fisc. 94072060273 P.Iva 04884030273 B699FD4A7D CUP	
<i>Opera</i>	11020 - PNP24024/000 - VE4.11.1.A - pasti a domicilio per gli anziani e	
<i>Tipo Spesa</i>	disabili 4582 - SECIPNP022 - Pasti a domicilio per gli anziani e disabili	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	16.140,60

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12031.03.040103099 a competenza 2025 al 13/05/2025

Stanziamiento di bilancio	216.698,00 +
Impegni precedenti	177.982,16 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	38.715,84 =
Ammontare del presente impegno	16.140,60 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	22.575,24 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 maggio 2025

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla persona
Servizio Anziani

Affidamento del Servizio di "Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio"

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027

Ve 4.4.11.1.a – Inclusione di persone anziane e persone con disabilità

CUP F79I24001170007

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

Responsabile Unico del Progetto
Gianna Zambianchi

PREMESSE

A Venezia, il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione si presenta in modo particolarmente accentuato rispetto ad altre aree urbane. Il 31,3% della popolazione residente è costituito da persone di età superiore ai 65 anni, un dato che riflette non solo il generale innalzamento dell'età media, ma anche un progressivo spopolamento dei residenti più giovani. Questa situazione si osserva soprattutto nel Centro Storico e nelle isole veneziane, dove la logistica complessa e le particolari caratteristiche architettoniche della città, con vicoli stretti, ponti e canali, rendono più difficoltoso per le persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità mantenere una vita autonoma e sicura. La difficoltà di accesso ai servizi essenziali e la limitata mobilità rappresentano sfide quotidiane per la popolazione fragile, riducendo la loro capacità di soddisfare bisogni fondamentali come una corretta alimentazione, l'accesso a cure mediche e la possibilità di ricevere assistenza.

La Città di Venezia è una delle 14 Città Metropolitane (CM) che beneficia di fondi specifici nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. Il Programma si evolve verso ambiti di intervento sfidanti strettamente correlati allo sviluppo urbano con azioni relative ai seguenti temi: rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Le priorità in cui si declinano gli obiettivi e le azioni in coerenza dei quali si sviluppano gli interventi sono le seguenti: 1) Agenda digitale; 2) Sostenibilità ambientale; 3) Mobilità urbana; 4) Inclusione sociale.

Ciascuna Città Metropolitana, nell'ambito delle proprie strategie territoriali (Piani Operativi), ha esplicitato i propri progetti e gli interventi che intende realizzare nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027.

Il Piano Operativo della Città di Venezia declina a livello territoriale gli orientamenti e i principi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Nello specifico, la priorità 4 "Servizi per inclusione e innovazione sociale" intende contribuire all'obiettivo ESO 4.1 di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Il progetto "Pasti a domicilio" si inserisce nel quadro dell'Operazione 4.1.11.a - "Inclusione di persone anziane e persone con disabilità" del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, con un obiettivo strategico di inclusione sociale e di miglioramento della qualità della vita per le persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità, integrando una visione di inclusione sociale e potenziamento dei servizi di supporto alla popolazione fragile. Tale misura è progettata per rispondere ai fabbisogni emergenti della popolazione anziana in contesti metropolitani, con una particolare attenzione alle aree più complesse e alle esigenze specifiche dei territori storici e insulari. Questo approccio include la promozione di servizi di supporto che possano garantire a ogni individuo in condizione di fragilità la possibilità di rimanere nel proprio ambiente familiare, prevenendo il rischio di isolamento sociale e facilitando l'accesso a un'alimentazione sana e regolare.

Nell'ambito di questo intervento, si pone l'obiettivo di sviluppare un sistema di consegna di pasti a domicilio come servizio fondamentale per rispondere alla domanda crescente di servizi di welfare a domicilio. L'intento è di superare le difficoltà logistiche e le barriere territoriali tipiche di Venezia, sperimentando un modello consolidato come un servizio stabile per tutti i residenti anziani e fragili della città.

Con il RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI TRA I COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE VEN_12 - VENEZIA (MARCON, QUARTO D'ALTINO, VENEZIA) AL 31.12.2026, PG 217894 del 06/05/2024, Repertorio 25014 del 06/05/2024, vengono disciplinate le modalità attuative della gestione associata delle funzioni sociali tra i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia; spettano al Comune di Venezia le attività in qualità di Comune capofila delegato.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 – Venezia che comprende i Comuni di Venezia (capofila), Marcon e Quarto d'Altino.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F79I24001170007.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare la normativa specifica relativa a PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

- *Regolamento (UE, Euratom) N. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*

- *il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*

- *Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della*

4

Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027; a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il DPR n. 22 del 05/02/2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, per quanto compatibile con la programmazione 2021-2027.

o

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L’arco temporale di riferimento dell’appalto è costituito da 5 mensilità.

L’appalto decorre dal 02/05/2025, fino al 30/09/2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell’espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

Ai sensi dell’art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’affidatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

o

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Ricerca-azione "Pasti a domicilio"	79419000-4 - Servizi di consulenza di valutazione	P	24.500,00 €
A) Importo a base di gara				24.500,00 €
A1) Importo non soggetto a ribasso				0,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €

5

A) + A1) + B) Importo complessivo	24.500,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	4.900,00 €
Valore globale stimato	29.400,00 €

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, **CUP F79I24001170007**.

o

ART. 5 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'invecchiamento della popolazione veneziana evidenzia un crescente bisogno di servizi di supporto che consentano agli anziani fragili e/o non autosufficienti ed alle persone adulte con disabilità di mantenere la loro residenza a domicilio, minimizzando i trasferimenti in strutture assistenziali. Per rispondere a questa esigenza, è necessaria una ricerca-azione che esplori la fattibilità di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio, mirato a garantire una nutrizione adeguata e a promuovere la permanenza delle persone anziane nel loro ambiente di vita. Tale ricerca risponderà a domande logistiche, operative ed economiche essenziali per una futura sperimentazione del servizio, con un focus su aspetti specifici di inclusione sociale e particolarità territoriali di Venezia, e specialmente del Centro Storico e delle isole. La ricerca-azione sarà propedeutica all'avvio della sperimentazione del servizio.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi della ricerca-azione, mirati a preparare una fase sperimentale di fornitura di pasti a domicilio, includono:

- Valutare la possibilità di erogare un servizio di consegna pasti al fine di garantire un'alimentazione quotidiana adeguata agli anziani fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità, in modo che la dieta sia bilanciata e risponda a esigenze nutrizionali specifiche. La ricerca indagherà le modalità e i requisiti per rendere questo servizio attuabile e sostenibile nel contesto veneziano.
- Esaminare le modalità di realizzazione di un servizio logistico adeguato alla particolare struttura urbana di Venezia, per sostenere la permanenza a casa e l'autonomia degli anziani fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità. L'obiettivo è comprendere come tale servizio possa attuarsi, contribuendo a prevenire l'isolamento e a facilitare un modello di vita autonoma che risponda alle necessità socio-sanitarie dei beneficiari.

OBIETTIVI SPECIFICI

La ricerca-azione propedeutica alla sperimentazione si pone i seguenti obiettivi operativi,

volti a fornire una base concreta e completa per l'avvio della sperimentazione del servizio:

- **Attività di identificazione delle best practice** sul piano gestionale, amministrativo ed economico.
- **Studio della possibilità di fornire e distribuire pasti:** valutare fattibilità tecnica e logistica in base alle specificità del territorio, con particolare attenzione a eventuali sfide del Centro Storico e delle isole.
- **Individuazione dei partner** per realizzare l'attività sperimentale, tra cui fornitori locali di pasti, operatori logistici e strutture sanitarie e assistenziali, nonché enti già attivi sul territorio in supporto alla popolazione anziana fragile e/o non autosufficiente ed alle persone adulte con disabilità.
- **Selezione delle aree territoriali:** identificare le zone in cui la sperimentazione avrà maggior impatto, iniziando con aree pilota per poi espandere il servizio a tutto il territorio dell'ATS, basandosi su indicatori di popolazione fragile e di densità di anziani non autosufficienti e di persone adulte con disabilità.
- **Elaborazione di alcuni elementi utili alla predisposizione di un Regolamento di accesso e funzionamento del servizio:** es. definire criteri e procedure per l'accesso al servizio, incluse modalità amministrative e operative di gestione delle richieste.
- **Sviluppo di linee guida per la fornitura di pasti in conformità con le normative vigenti:** sviluppare linee guida e requisiti per garantire che i pasti confezionati rispettino le normative su produzione e distribuzione alimentare, nonché le esigenze dietetiche specifiche della popolazione anziana.
- **Analisi dei meccanismi di compartecipazione alla spesa:** valutare modalità di compartecipazione economica da parte dei beneficiari, inclusa la possibilità di agevolazioni o contributi specifici per i residenti a basso reddito.
- **Definizione del target di beneficiari:** individuare i criteri di accesso alla sperimentazione, il numero di persone da coinvolgere, con un focus sui parametri di fragilità, e altre condizioni socio-economiche (es. età, composizione del nucleo familiare).
- **Studio di fattibilità economica e compensazione dei costi per Venezia insulare:** includere uno studio specifico sulle modalità di compensazione dei costi operativi per le diverse aree (Venezia Terraferma, Centro Storico e isole), a causa delle complessità logistiche uniche della zona insulare.

o

ART. 6 – ATTIVITÀ E PRODOTTI OGGETTO D'APPALTO

Attività

La realizzazione della ricerca-azione sarà strutturata in diverse fasi operative, finalizzate a raccogliere dati, analizzare e sviluppare modelli di intervento, e definire la fattibilità del servizio di consegna pasti a domicilio per anziani fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità a Venezia. Le modalità di attuazione previste includono, in cooperazione con il Comune di Venezia - Area Coesione Sociale – Settore Servizi alla Persona – Servizio Anziani e Servizio Disabili:

- **Strutturazione di un piano dettagliato di Ricerca - Azione** che descriva nello specifico le attività da realizzarsi e il relativo cronoprogramma (massimo 5 facciate).
- **Analisi dei bisogni e mappatura del territorio:**
 - Raccolta dati: raccolta e analisi dei dati demografici del territorio di riferimento. Questo permetterà di identificare le aree con maggiori concentrazioni di potenziali beneficiari e di comprendere meglio il fabbisogno del servizio.
 - Coinvolgimento dei servizi sociali, anche attraverso metodologie quali *focus group* che coinvolgono operatori e testimoni privilegiati del territorio per realizzare: raccolta

7

di informazioni sulle condizioni e le necessità specifiche del target, al fine di personalizzare il servizio in base alle esigenze della popolazione fragile.

- **Definizione qualitativa e quantitativa del target:** sulla base dei dati raccolti, verrà effettuata una stima sia qualitativa che quantitativa del target del servizio sperimentale. La definizione del target includerà:
 - **Quantificazione:** stima del numero di beneficiari iniziali per la fase sperimentale, selezionati in base ai criteri individuati.
 - **Profilazione qualitativa:** compilazione delle caratteristiche specifiche del target, come preferenze logistiche (ad es., frequenza di consegna), e grado di supporto necessario per garantire la permanenza a domicilio. Questa profilazione aiuterà a creare un servizio più mirato e rispondente alle reali esigenze della popolazione coinvolta.
- **Valutazione della fattibilità logistica e operativa:**
Studio delle opzioni logistiche: si esamineranno diverse opzioni di consegna e distribuzione, considerando anche le caratteristiche specifiche del territorio veneziano, come la necessità di trasporto per via acqua nelle isole e il passaggio attraverso ponti e vie strette nel Centro Storico, ed i servizi già esistenti.
- **Individuazione di partner locali:**
 - La ricerca-azione comprenderà una fase dedicata alla mappatura e al primo contatto con possibili partner locali, tra cui fornitori di pasti, servizi di catering, operatori logistici e organizzazioni di volontariato. Il soggetto aggiudicatario avrà il compito di identificare le realtà presenti sul territorio e avviare un dialogo preliminare con queste, al fine di raccogliere informazioni sulla loro disponibilità alla collaborazione, sull'idoneità tecnica e operativa, sulle possibili modalità di esecuzione del servizio e sui requisiti necessari per una collaborazione efficace.
 - Verranno definiti i criteri per la selezione e collaborazione con tali partner, garantendo che siano in grado di soddisfare le normative sulla sicurezza alimentare, la capacità operativa richiesta e le specificità logistiche del contesto veneziano, con particolare attenzione alle complessità del Centro Storico e delle isole. Questa attività contribuirà a delineare un quadro dettagliato delle risorse disponibili, favorendo la costruzione di un modello operativo realistico (in termini di risorse disponibili e possibili configurazioni operative) per la futura sperimentazione del servizio.
- **Produzione di un documento che contenga elementi utili alla predisposizione del Regolamento di accesso e funzionamento del servizio:**
 - Sulla base delle informazioni raccolte dovranno essere individuati alcuni elementi utili alla predisposizione di un Regolamento quali ad esempio criteri di accesso, procedure operative e requisiti di ammissibilità per i beneficiari, con l'obiettivo di garantire l'efficacia e la sostenibilità del servizio.
- **Elaborazione di un modello economico e studio delle modalità di compartecipazione:**
 - Analisi dei costi-benefici: realizzazione di un'analisi economica per stimare i costi del servizio, dalla produzione alla distribuzione dei pasti (inclusi: costo dei pasti, costi di trasporto, costi del personale amministrativo per la raccolta della documentazione e la rendicontazione), individuando eventuali fonti di finanziamento.
 - Proposta di compartecipazione: studio delle modalità di compartecipazione economica da parte dei beneficiari, sviluppando criteri per il calcolo della tariffa in base al reddito e ad altre variabili di fragilità socio-economica.
- **Redazione e presentazione del rapporto finale:**
 - La fase conclusiva consisterà nella redazione di un rapporto di ricerca-azione che documenti tutti i risultati, le criticità rilevate e le raccomandazioni per l'attuazione della fase sperimentale. L'affidatario presenterà questo rapporto e sarà disponibile per eventuali approfondimenti e chiarimenti.

Per garantire un costante allineamento con gli obiettivi del progetto e rispondere prontamente a eventuali criticità, la ricerca-azione prevede riunioni periodiche di confronto con l'ente appaltante. Questi momenti di coordinamento serviranno a monitorare l'avanzamento delle attività e a condividere i risultati intermedi della raccolta dati, delle analisi logistiche, e delle valutazioni economiche. Le riunioni saranno programmate con cadenza regolare (almeno mensile), ma potranno essere intensificate in fasi particolarmente delicate dell'esecuzione della ricerca-azione o in caso di necessità specifiche.

Durante ogni incontro, il gruppo di lavoro dell'aggiudicatario presenterà un aggiornamento dettagliato sulle attività svolte, i risultati preliminari e le difficoltà riscontrate, raccogliendo feedback dal committente. Questo approccio collaborativo consentirà di apportare tempestivamente eventuali aggiustamenti al piano operativo, mantenendo un orientamento strategico e mirato alle finalità della sperimentazione.

Prodotti

In una prima fase, l'aggiudicatario produrrà **un piano dettagliato di Ricerca – Azione** (massimo 5 fasciate, da presentarsi entro 30 giorni dall'avvio del servizio) che descriva le attività da realizzarsi e il relativo cronoprogramma.

Successivamente, lo stesso redigerà un documento completo che delinei le principali componenti della futura sperimentazione del servizio, fornendo una visione chiara e dettagliata del modello operativo. In particolare, il documento includerà:

- **Struttura operativa del servizio pilota:** una descrizione dettagliata del servizio sperimentale, la definizione del target, i processi organizzativi, gestionali, economici e logistici, le modalità di distribuzione dei pasti e la collaborazione con partner locali. Questo modello operativo sarà adattato alle specificità territoriali di Venezia, con particolare attenzione alle sfide logistiche del Centro Storico e delle isole.
- **Cronoprogramma finanziario e operativo:** un piano temporale che indichi le principali tappe per l'implementazione del servizio, associato a un cronoprogramma di spesa. Questo permetterà di valutare la sostenibilità economica del servizio e di garantire una distribuzione efficiente delle risorse nel tempo.
- **Proiezioni economiche e analisi dei rischi:** una valutazione economica che stimi i costi e i benefici del servizio pilota e una lista delle possibili criticità. L'analisi dei rischi includerà le problematiche logistiche, organizzative ed economiche che potrebbero influenzare l'efficacia della sperimentazione e del servizio a lungo termine, insieme a raccomandazioni per mitigare tali rischi.
- Si prevede inoltre una **sezione dedicata all'individuazione degli elementi utili alla stesura del Regolamento** di accesso al servizio, ed una relativa agli esiti dello studio delle modalità di compartecipazione dei beneficiari.

Questo documento finale sarà uno strumento essenziale per la pianificazione e la decisione, consentendo al committente di valutare le condizioni necessarie per un'eventuale implementazione definitiva del servizio di pasti a domicilio, con una proiezione chiara dei risultati sociali ed economici attesi.

o

ART. 7 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le attività previste dalla ricerca-azione sono principalmente rivolte ai dipendenti e collaboratori dei Servizi alla Persona - Servizio Anziani e Servizio Disabili dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e le modalità

9

operative di tali servizi. La ricerca-azione si propone, infatti, di definire le condizioni necessarie per l'avvio di un servizio sperimentale di pasti a domicilio, includendo, ove opportuno, il contributo di soggetti esterni alle amministrazioni comunali. Il valore della ricerca-azione si riflette pertanto anche sugli effetti attesi per i beneficiari finali (persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità residenti a Venezia, con particolare attenzione al Centro Storico e alle isole), in quanto l'iniziativa si configura come uno strumento per potenziare e innovare l'offerta di servizi, garantendo che le soluzioni proposte rispondano efficacemente alle esigenze della popolazione fragile.

o

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà possedere qualifiche ed esperienza specifiche per garantire il successo della ricerca-azione nel contesto unico di Venezia. A causa della complessità logistica e delle caratteristiche territoriali di Venezia, con le sue particolarità urbanistiche e infrastrutturali, è richiesto che il personale impiegato soddisfi i seguenti requisiti:

Conoscenza approfondita del territorio veneziano: l'aggiudicatario deve avere familiarità con il contesto geografico e demografico di Venezia, specialmente con le sfide e le specificità del Centro Storico e delle isole. Questa conoscenza è fondamentale per poter analizzare e affrontare i problemi legati alla logistica, alla distribuzione dei pasti e all'accesso ai destinatari finali, garantendo un'analisi realistica e operativa del servizio.

Esperienza progressa in progetti di servizi alla persona: è preferibile che il personale abbia una comprovata esperienza in progetti che riguardano l'assistenza a persone fragili o servizi di welfare a domicilio, con particolare riferimento ad anziani fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità. Questa esperienza è necessaria per comprendere e rispondere alle esigenze specifiche del target beneficiario, nel rispetto delle normative di sicurezza e salute.

Competenze tecniche: il personale incaricato dal soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare competenze adeguate per la gestione delle attività previste, con particolare attenzione alla capacità di effettuare analisi quantitative e qualitative, elaborare proiezioni economiche e finanziarie, e predisporre rapporti operativi e di sintesi finalizzati a supportare decisioni relative alla sperimentazione.

Per garantire un'adeguata capacità operativa, il gruppo di lavoro messo in campo dal soggetto aggiudicatario dovrà includere almeno le seguenti figure:

- Esperto senior: professionista con almeno 5 anni di esperienza lavorativa, in grado di garantire un contributo strategico e operativo significativo grazie alla sua competenza nel gestire processi complessi e multidisciplinari, anche in contesti non specificamente legati al settore del progetto.
- Esperto junior: professionista con almeno 2 anni di esperienza lavorativa, che affiancherà il team nelle attività operative e nell'elaborazione di output specifici, contribuendo con capacità analitiche e supporto tecnico alle attività previste.

Capacità di interazione con i servizi sociali e socio sanitari locali: sarà inoltre importante che il personale abbia esperienza o competenze nella collaborazione con enti locali e servizi sociali, essenziali per raccogliere dati e feedback diretti e per creare una rete di supporto adeguata alla realizzazione del progetto.

Questi requisiti sono indispensabili per affrontare con successo le sfide specifiche del progetto, in un territorio che richiede un approccio su misura e un elevato grado di adattabilità.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da

idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 9 – COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata.

Il Coordinatore è la figura responsabile della supervisione e dell'organizzazione complessiva delle attività, e deve possedere comprovata esperienza professionale e capacità di interfacciarsi efficacemente con il committente e gli stakeholder del progetto.

Il coordinatore dovrà avere almeno 8 anni di esperienza in progetti in ambito sociale.

Le competenze del coordinatore sono da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara-

Il coordinatore, in particolare, dovrà supervisionare, organizzare e monitorare le attività di progetto, oltre che interfacciarsi efficacemente con il committente e gli stakeholder del progetto.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con i suoi collaboratori, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

E' data facoltà alla stazione appaltante di prevedere che l'Esperto senior ricopra altresì il ruolo di coordinatore, garantendo che la figura professionale individuata possenga i requisiti previsti per entrambe le figure professionali. Dovrà essere data evidenza di tale scelta all'interno del progetto tecnico.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 10 – DOTAZIONI STRUMENTALI

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del personale a proprie spese, ogni dotazione utile all'espletamento delle attività.

o

ART. 11 - DNSH

1. L'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per sua stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. I concorrenti si impegnano, in sede di gara, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovranno rilasciare specifica attestazione contenuta nel Progetto tecnico stesso confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

ART. 12 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79419000-4 - Servizi di consulenza di valutazione" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento previa indagine di mercato.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 13 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 14 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'operatore economico, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.

REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

o

ART. 15 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell' A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

ART. 16 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

A1) DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione allegata al presente Capitolato (All. 2) relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi (All. 3). In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

B) PROGETTO TECNICO

Agli operatori economici che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Piano di Servizio

Obiettivi ed organizzazione delle attività:

Descrizione degli obiettivi della ricerca-azione.

Illustrazione dell'organizzazione complessiva delle attività e della loro coerenza con gli obiettivi, con particolare attenzione alla pianificazione delle fasi operative e alla loro adeguatezza rispetto agli obiettivi generali e specifici del progetto.
Analisi dell'approccio adottato per garantire l'efficacia delle attività di ricerca-azione.

Metodologia e strumenti messi in campo

Descrizione delle metodologie di ricerca-azione che si intendono utilizzare, evidenziando la loro validità per il contesto specifico del territorio veneziano.

Illustrazione degli strumenti operativi che saranno impiegati per la raccolta e l'analisi dei dati, il coinvolgimento dei destinatari e l'elaborazione delle soluzioni progettuali.

Spiegazione delle modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati intermedi e finali.

Struttura dell'output finale

Proposta per la strutturazione dell'output finale, con riferimento agli elementi descritti nell'art. 6 del Capitolato.

Descrizione del modello operativo e delle procedure organizzative previsti.

Evidenziazione della fruibilità e della qualità complessiva del prodotto finale.

Cap. 2) Gruppo di lavoro

Presentazione delle figure professionali previste per l'esecuzione del progetto, con indicazione dei rispettivi ruoli, qualifiche ed esperienze. Il gruppo di lavoro dovrà includere almeno:

Coordinatore: responsabile dell'organizzazione e supervisione complessiva, con esperienza comprovata nella gestione di progetti complessi.

Esperto senior: professionista con almeno 5 anni di esperienza lavorativa, in grado di offrire un contributo strategico al progetto.

Esperto junior: professionista con almeno 2 anni di esperienza lavorativa, incaricato di supportare le attività operative.

Allegare i curriculum vitae per ogni figura proposta.

Cap. 3) Eventuali servizi/proposte aggiuntivi/proposte migliorative

Presentazione di eventuali servizi aggiuntivi che apportino valore al progetto, migliorando l'efficacia, l'efficienza, il grado di innovazione o l'impatto delle attività previste.

Spiegazione di come questi elementi possano favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Cap. 4) DNSH

dichiarazione finalizzata al rispetto del DNSH in ossequio a quanto indicato dall'art. 11 del presente capitolato

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 4.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo a base di gara" indicato nella tabella di cui all'art. 4;

b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invitano, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 17 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il Progetto tecnico, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. **OBIETTIVI ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:** adeguatezza ed efficacia delle attività di ricerca-azione per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 5;
2. **METODOLOGIA E STRUMENTI:** completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
3. **STRUTTURA DELL'OUTPUT FINALE:** valutazione della chiarezza, precisione e completezza nella proposta di strutturazione del prodotto finale, con particolare attenzione alla capacità di rispondere agli obiettivi del progetto, alla fruibilità e alla qualità complessiva del documento.
4. **GRUPPO DI LAVORO:** congruenza dell'esperienza delle figure professionali con la materia oggetto del presente Capitolato
5. **SERVIZI/PROPOSTE AGGIUNTIVI/PROPOSTE MIGLIORATIVE** – elementi innovativi: valutazione della capacità del proponente di offrire ulteriori servizi rispetto a quelli richiesti, che apportino valore aggiunto al progetto, migliorino l'efficacia o l'efficienza delle attività e favoriscano il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 18 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e

le disposizioni del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, viene applicata una penale pari allo 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In caso di singole inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica, o comunque nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore, di volta in volta, una penale variabile da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 1.000,00, in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione di penalità è indipendente da altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengano al tipo di attività oggetto del presente capitolato. Inoltre, sono fatte salve eventuali pretese per maggiori danni o spese subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempimento e a causa del disservizio arrecato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

- ritardi nella formulazione piano dettagliato di Ricerca – Azione;
- mancato rispetto dei tempi nelle attività e nei prodotti previsti dal piano dettagliato di Ricerca – Azione;
- mancato rispetto degli obblighi gestionali, amministrativi e rendicontativi;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui all'art. 28;
- mancati o insufficienti collaborazione e cooperazione con il personale coinvolto nelle attività di progetto;
- prestazione mancata o svolta in modo "non conforme", rispetto nel Progetto tecnico.

In caso di recidiva, la penalità comminata all'Appaltatore potrà essere raddoppiata rispetto alla precedente, a discrezione del Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore un corrispettivo suddiviso in due tranches di pagamento:

- Prima Tranche (pari al 20% dell'importo complessivo) – attività da svolgersi entro 30 giorni dall'avvio del servizio, a fronte della realizzazione dei prodotti come da art. 21 e previa accettazione da parte della stazione appaltante;
- Seconda Tranche a saldo - a conclusione del progetto, a fronte della realizzazione dei prodotti come da art. 21 e previa accettazione da parte della stazione appaltante.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 21 e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Ve 4.4.11.1.a **CUP F79I24001170007, CIG**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge e con indicazione della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023 distinta).
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 24 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per

inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 18.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 20 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 21 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

- le attività realizzate nel periodo di riferimento e lo stato di avanzamento delle stesse;
- i prodotti realizzati.

Di seguito si specificano i prodotti da realizzare in relazione alle due tranche di pagamento previste dall'art. 19:

- Prima tranche – per le attività da svolgersi entro 30 giorni dalla stipula del contratto a fronte della realizzazione e della consegna del "Piano dettagliato di Ricerca – Azione";
- Seconda tranche a saldo alla conclusione del progetto e a fronte della realizzazione e presentazione del rapporto finale.

La documentazione di cui al presente articolo, unitamente alla fattura di riferimento, dovrà essere preventivamente condivisa con il Servizio Anziani del Comune di Venezia - Area Coesione Sociale, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante al momento dell'avvio del contratto.

La relazione accompagnatoria e la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale e trasmessa a mezzo pec unitamente alla fattura di riferimento.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 18 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 30.

o

ART. 22 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già

- dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 23 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

Trattandosi di appalto che verrà sostanzialmente svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, peraltro di natura intellettuale, non vi sono rischi interferenziali; pertanto, non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € 0,00.=.

o

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

22

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP** F79I24001170007.

o

ART. 25 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a

condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del

	fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito

alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:

coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente,

degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 26 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.

317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

ART. 27 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 28 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Poiché l'appalto rientra nella programmazione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore realizza, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

o

ART. 29 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, D. Lgs. 36/2023.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 30 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 18;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 31 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte delle prestazioni oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2..

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 32 – ANTICIPAZIONE

Si applica l'art. 33 – Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali.

o

ART. 33– REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., in coerenza con il CPV scelto, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice *PPS – Prezzi alla Produzione dei Servizi [702] Attività di consulenza gestionale*.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorre dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate

Qualora si verificano la condizione per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il RUP comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

ART. 34 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

o

ART. 35 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 36 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 37 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 38 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 39 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	Dirigente responsabile: dott. Alberto Cigana PEC:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi

previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Trattamento dott. Alberto Cigana, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 40 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione
2. Schema dichiarazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dell'operatore economico
3. Schema dichiarazione assenza conflitto di interesse
4. Modello di offerta economica

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio di Ricerca azione propedeutica al attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato Pasti a domicilio PN METRO plus e città medie Sud 2021

RdO nr. 5274591

Numero lotto 0

2027 Ve 4.4.11.1.a Inclusioni di persone anziane e persone con disabilità

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

RED CARPET FOR ALL APS

Partita IVA

04884030273

Tipologia societaria

Associazioni, Fondazioni e Enti non ONLUS

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	22050,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD n. 1021/2025 - PNP24024 PN METRO PLUS 21-27 VE4.4.11.1.a CUP F79I24001170007 Azione SECIPNP022 D.A.C aff. diretto, ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, c.1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio "Ricerca-azione propedeutica all'attivazione di un servizio di fornitura e distribuzione di pasti a domicilio per persone anziane fragili e/o non autosufficienti e persone adulte con disabilità denominato "Pasti a domicilio".Approvazione C.T.P. Accert.di entrata e impegno di spesa di € 26.901,00.=. Bilancio 25-27. **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

San Marco 4299 - 30124 Venezia
Tel. 041 2747817

Sito web www.comune.venezia.it/pnmetrovenezia
E mail venezia.ponmetro@comune.venezia.it